

GIA' FIRMATA L'ORDINANZA DELLA CAPITANERIA

L'intervento è atteso da tempo vista la difficoltà delle barche nel prendere il mare: la mattina il livello dell'acqua non arriva a oltre 70 centimetri

E' in arrivo il dragaggio del porto

Maxi draga da 280 tonnellate presto all'opera nei fondali del molo di levante

di ANNALISA BOSELLI

RICCIONE. Il dragaggio del porto canale è in dirittura d'arrivo. Sono imminenti - nel giro di qualche giorno - i lavori per asportare sabbia e detriti dal fondale. Sarà la ditta *La dragaggi* di Mestre a eseguire

l'operazione che vedrà all'opera una draga gigante da 280 tonnellate nei fondali del molo di levante del porto canale fino al ponte di viale D'Annunzio assieme alle due darsene.

Un intervento atteso da molto tempo data la difficoltà delle barche, soprattutto dei pescherecci, a uscire dal porto, perché - specie di mattina - il livello dell'acqua non arriva a più di 70 centimetri. Il pericolo di incagliarsi al fondale è praticamente all'ordine del giorno e in tanti, nei mesi scorsi, sia cittadini sia partiti sia, soprattutto, pescatori e diportisti, avevano lamentato il problema e affermato l'urgenza di interventi definitivi.

Infatti, le draghe in dotazione a Geat, che co-

munque coordinerà i lavori, non erano sufficienti a risolvere in maniera radicale la situazione, per questo si è richiesto l'intervento della ditta di Mestre.

L'ordinanza della Capitaneria è già arrivata e resterà in vigore da ieri fino al 17 aprile 2014, il tempo necessario per consentire il dragaggio in due stralci. Il primo procederà dal ponte di viale D'Annunzio verso mare e verso le due darsene, e sarà svolto dalla ditta di Mestre che proprio a giorni firmerà il contratto per partire

Il porto canale di Riccione sarà presto dragato



immediatamente con i lavori che costeranno circa 40mila euro. Il secondo stralcio, invece, verrà portato a termine probabilmente nell'anno nuo-

vo. Le operazioni di dragaggio, nella loro prima fase, dureranno circa un mese: l'obiettivo è di chiudere i lavori verso la fine di dicembre. Si pre-

vede inoltre di prelevare circa 10mila metri cubi di sabbia che sarà fondamentale in vista del ripascimento delle spiagge. L'ordinanza prevede an-

che che proprietari di imbarcazioni che stazionano nella zona oggetto del dragaggio liberino lo specchio d'acqua interessato.

L'intervento arriva a pochi giorni dall'inaugurazione del sabbiodotto permanente interrato di Riccione, co-finanziato da Regione Emilia-Romagna e dal ministero dell'Ambiente con 1 milione di euro. L'impianto permetterà il ripascimento del litorale nord per circa 500 metri e dell'intero litorale sud per oltre 3 chilometri e 300 metri nel comune di Riccione. Nello stesso giorno dell'inaugurazione, il 15 novembre, si era riunito il tavolo istituzionale di coordinamento per la gestione integrata della costa convocato dall'assessore regionale alla difesa del suolo Paola Gazzolo.